



Madagascar

direzione sud

05 – 18 settembre 2013



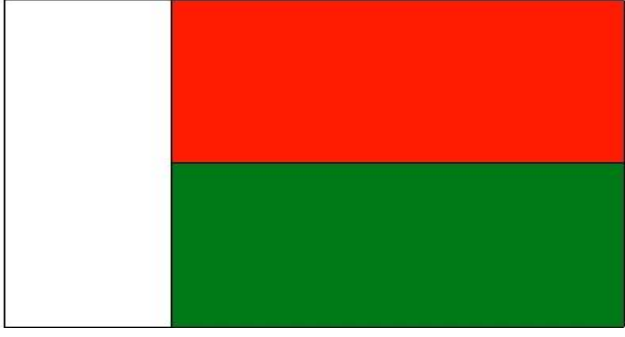


Il nostro pullmino

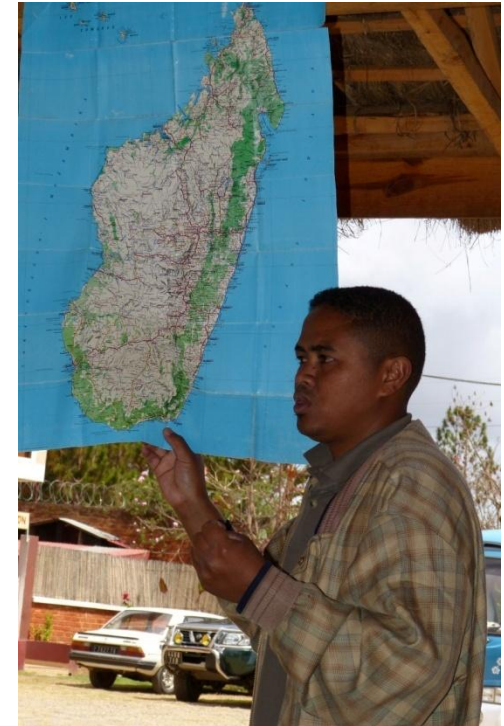


Antananarivo,

la capitale



- 160.000 visitatori l'anno, non fanno certo del Madagascar una meta del turismo di massa, alcune delle ragioni sono da ricercare nella scarsità dei collegamenti aerei internazionali, in una rete stradale poco sviluppata che versa spesso in cattive condizioni, in una scarsa ricettività alberghiera e alle incertezze socio politiche che il paese sta attraversando. A questo elenco va aggiunto sicuramente il fatto che un viaggio in Madagascar ha un costo elevato causa tariffe aeree carissime dato il quasi monopolio di Air France per questa destinazione! Ma il paese è magico e, un minimo di spirito di adattamento e di avventura saranno gli ingredienti essenziali e la filosofia giusta per affrontare un viaggio in questo straordinario Paese. Visitare il Madagascar è un'esperienza affascinante e questo significa vivere ogni giorno una straordinaria avventura a contatto con la natura, le tradizioni e la cultura della popolazione malgascia di indole ospitale.
- Il paese sta attraversando un difficile periodo causa una situazione politica dove non si capisce bene se chi governa è titolato a farlo o meno. Il commercio, le poche industrie, il turismo e le risorse minerarie sono per la maggior parte di proprietà straniera (Francia, Cina, Pakistan). Al paese non sono rimaste che le briciole insufficienti comunque a sfamare una popolazione sempre più numerosa. Una natura straordinaria unita ad una diversità di razze unico al mondo ne fanno, per noi viaggiatori, una delle mete più desiderate. Il nostro viaggio si è poi avvalso della conduzione di Lucien, antropologo e bravissima guida, unito ad un'ottima organizzazione logistica da parte dell'agenzia organizzatrice del viaggio.



Ambohimanga, antica capitale del regno Merina, 25 km da Tanà





Percorrendo l'altopiano verso Antsirabe



Un allegro pic nic sui prati



Famadihana

Abbiamo partecipato alla cerimonia della Famadihana. Con Lucien, già prima della partenza, ci eravamo accordati per individuare un villaggio dove poter assistere a questa stranissima usanza.

Il legame tra vivi e morti è sottolineato da un'usanza, praticata soprattutto dai Merina e dai Betsileo, detta **FAMADIHANA (riesumazione)** dove il cadavere del morto (o meglio quello che né resta) viene riportato alla luce per essere riavvolto in un nuovo sudario e per essere portato in giro per potersi rendere conto direttamente dei cambiamenti avvenuti dopo la sua morte. E' una **cerimonia molto costosa** a causa della gran festa che ne consegue che può durare anche diversi giorni e per gli invitati che sono numericamente tanti. Questo e' un **momento di comunione con l'antenato** che così viene celebrato, e questo in cambio protegge la famiglia. E' considerata una grave offesa per il defunto rimandare il famadihana se la famiglia e' in grado di affrontarne le spese. La cerimonia avviene durante l'inverno, tra luglio e settembre e generalmente dopo circa 3-5 anni dalla morte del congiunto.

Famadihana



La **riesumazione** è quella del **signor Louis** e di altre **6 persone** (suoi parenti) – i corpi dei defunti erano sepolti in luoghi diversi. Ora verranno riuniti in un **unico sepolcro** E' un "allegra" cerimonia, dove si balla, si suona, si canta e si mangia. Tutti contenti di ricordare **papà Louis** !



Famadihana



Antsirabe



La città, la **terza più grande del Madagascar**, venne fondata a fine '800 da **missionari norvegesi**. Fra i tratti caratteristici della città c'è la grandissima diffusione dei **pousse-pousse**, un mezzo di trasporto urbano a trazione umana, introdotto nell'isola all'inizio del XX° secolo dai **cinesi**, che lo usavano per il trasporto di materiale nella **costruzione di ferrovie**.



Verso Ranomafana

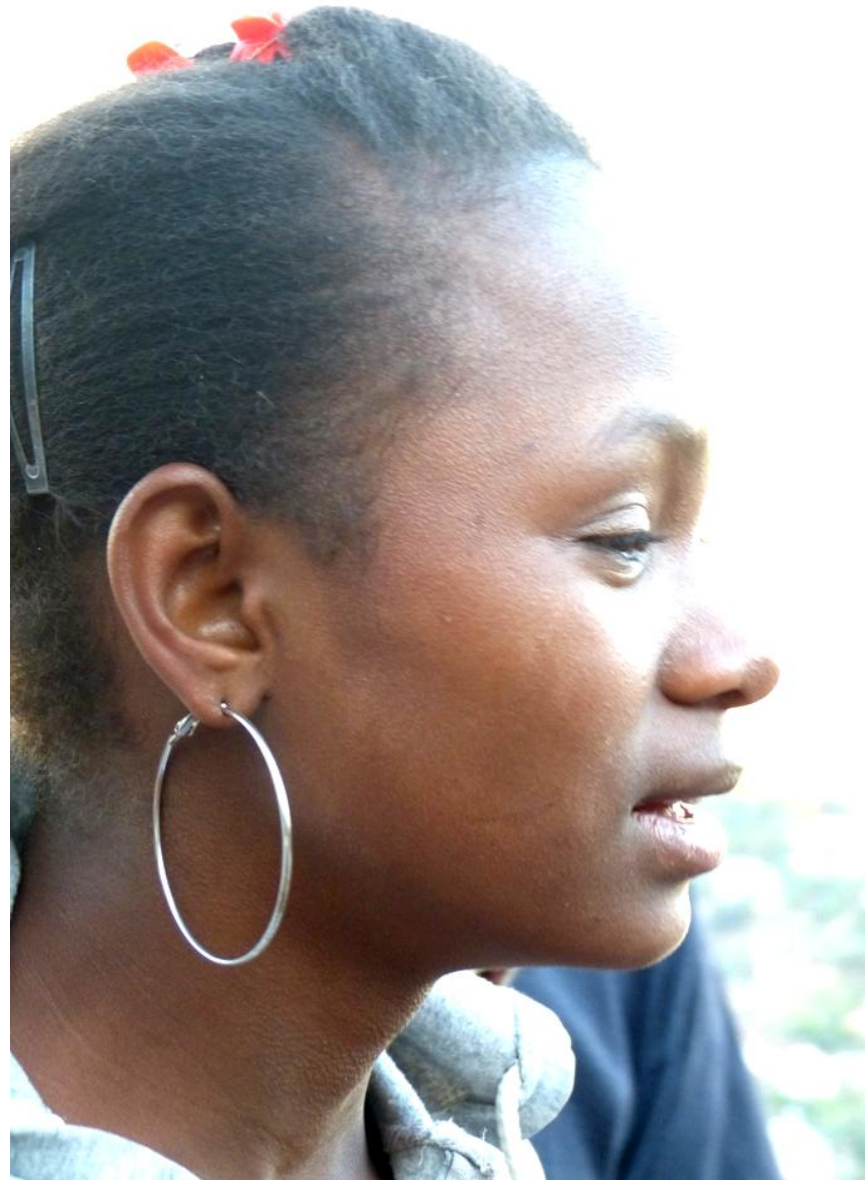
Il riso rappresenta l'alimento principale per la famiglia malgascia. La maggior parte delle coltivazioni sono a terrazza. I campi vengono lavorati con attrezzi semplici e con l'aiuto degli animali



Etnia Merina (il gruppo etnico più numeroso tra i 18 esistenti nel paese)



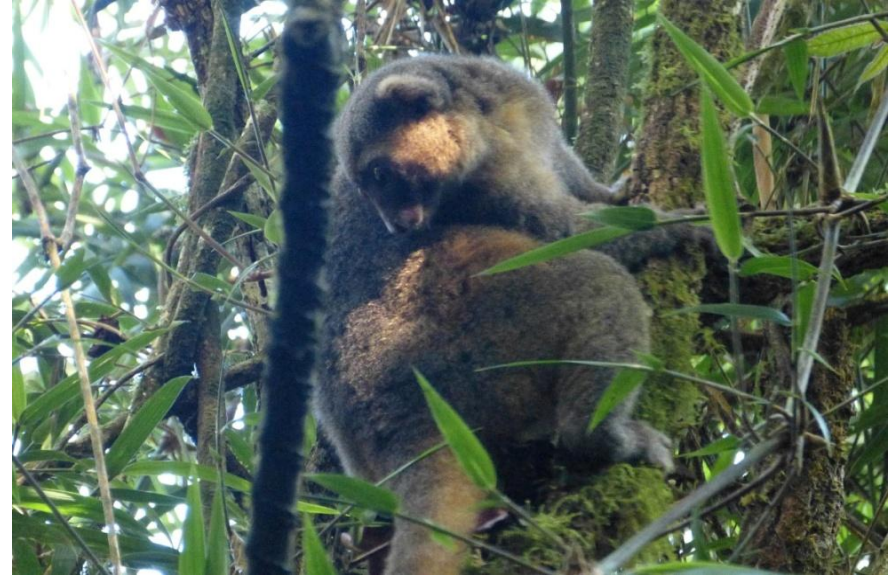


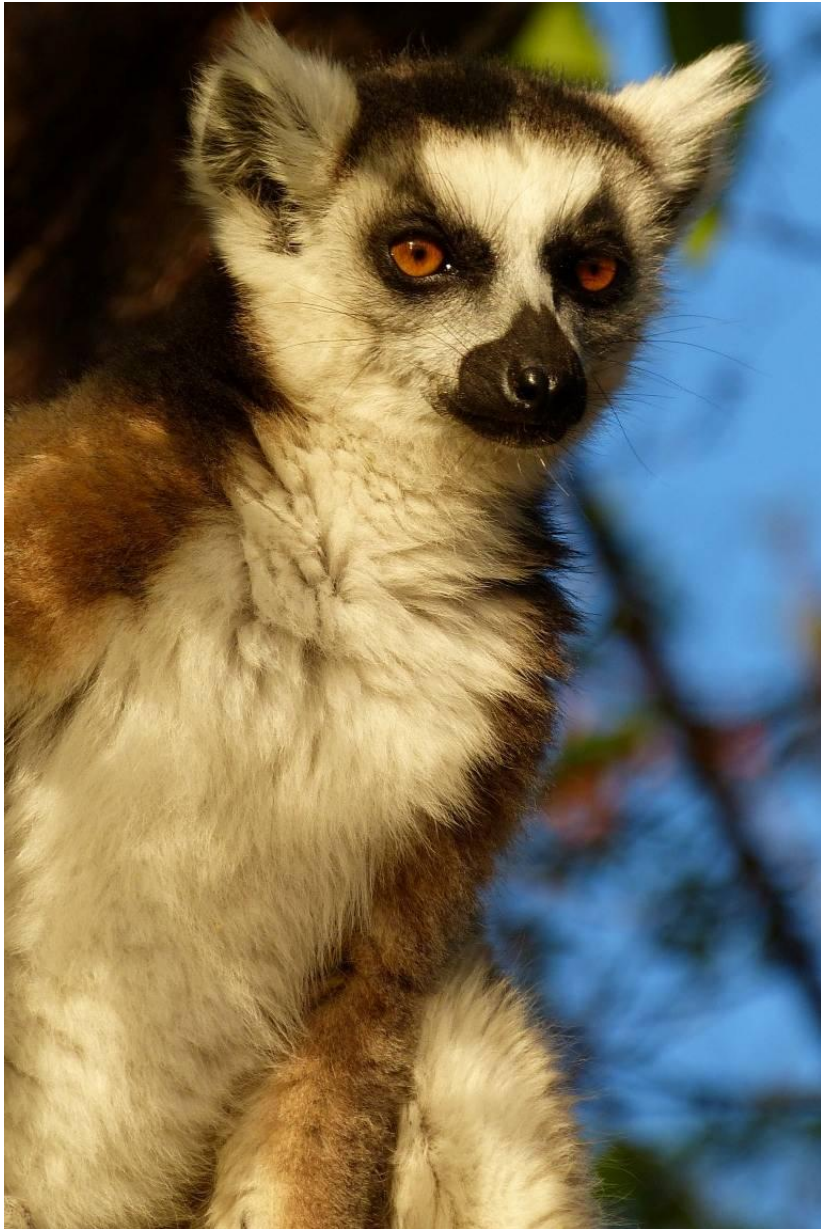






Lemuri e Rettili nei parchi del Madagascar

















Ambalavao – mercoledì – mercato settimanale degli zebu



Ilakaka – sud Madagascar – La città delle pietre preziose





Ilakaka – tutti a cercare fortuna tra i ciotoli



Ilakaka – cerca che ti cerca ed alla fine . . . due piccoli “granati”





I s a l o - B a o b a b



Isalo – Hotel Jardin du Roy





Ifaty – sud Madagascar - Oceano Indiano - Canale del Mozambico









Arrivederci alla prossima emozione !